



Unione Europea



Comitato di Sorveglianza 25 novembre 2015

Punto 6 Odg

Presentazione sintetica del POR Campania FSE 2014-2020

**Comitato di Sorveglianza
POR Campania FSE 2014-2020**

Seduta del 25 novembre 2015



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

Comitato di Sorveglianza 25 novembre 2015

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE FONDO SOCIALE EUROPEO 2014 - 2020

documento di sintesi

Obiettivi Tematici
Assi di Intervento
Risultati Attesi



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

Comitato di Sorveglianza 25 novembre 2015

Il **Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020** si colloca all'interno di una cornice programmatica definita dalla Strategia Europa 2020 con l'obiettivo di rilanciare l'Europa attraverso tre priorità. **Crescita intelligente**: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e l'innovazione; **Crescita sostenibile**: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e competitiva; **Crescita inclusiva**: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale ed economica. Il Programma viene attuato attraverso gli **Obiettivi Tematici** 8, 9, 10 e 11 della **Politica di Coesione** propri del FSE, pur in una logica di integrazione garantita a livello strategico con gli altri Obiettivi Tematici che caratterizzano il ciclo di programmazione 2014-2020 ed è articolato in 4 **Assi**, oltre a quello dedicato all'Assistenza Tecnica.

Gli Obiettivi Tematici del Fondo Sociale Europeo

- OT 8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori;
- OT 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione;
- OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente;
- OT 11 Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente.

Gli Assi del POR FSE Campania 2014/2020

- ASSE 1 Occupazione;
- ASSE 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà;
- ASSE 3 Istruzione e formazione;
- ASSE 4 Capacità istituzionale ed amministrativa;
- ASSE 5 Assistenza Tecnica.

Ciascun Asse è dedicato ad un obiettivo tematico, all'interno del quale sono individuate le **priorità di investimento** che concorrono a realizzare, conformemente ai principi contenuti nei regolamenti e alle scelte del **Documento Strategico Regionale** (DSR), la concentrazione degli interventi e della spesa. Nell'ambito di ciascun Asse vengono individuati i **Risultati Attesi** che discendono dalle **Priorità di investimento**, che sono conseguiti attraverso un set di azioni, la cui efficacia è misurata dagli indicatori di risultato e di realizzazione di riferimento.

Quadro finanziario per Asse

	Riepilogo Pesi %	Quota Totale	Quota Comunitaria
ASSE 1 Occupazione	42,00%	€ 351.606.000	€ 263.704.500
ASSE 2 Inclusione	21,98%	€ 184.010.000	€ 138.007.500
ASSE 3 Istruzione e formazione	30,52%	€ 255.493.200	€ 191.619.900
ASSE 4 Capacità istituzionale	3,00%	€ 25.110.000	€ 18.832.500
ASSE 5 Assistenza Tecnica	2,50%	€ 20.957.147	€ 15.717.860
TOTALE	100,00%	€ 837.176.347	€ 627.882.260



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

Comitato di Sorveglianza 25 novembre 2015

ASSE 1 Occupazione

OT 8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori

Priorità di investimento 8.I

Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Obiettivo Specifico 1

Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata (RA 8.5).

Azioni da sostenere

- Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
- Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale);
- Misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali per soggetti con difficoltà di inserimento lavorativo (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito, forme di tutoraggio, anche alla pari);
- Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese;
- Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili.

Principali beneficiari

Imprese, organismi di formazione accreditati, cooperative sociali, Istituzioni scolastiche ed università, centri di ricerca, enti bilaterali, Enti pubblici, Servizi per l'impiego pubblici e privati, enti strumentali della Regione Campania.

Principali destinatari

Inoccupati, disoccupati, disoccupati di lunga durata, soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo.

Priorità di investimento 8.II

L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.

Obiettivo Specifico 2

Aumentare l'occupazione dei giovani (RA 8.1).

Azioni da sostenere

- Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
- Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese;
- Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca;
- Intervento di rafforzamento delle risorse umane delle imprese attraverso incentivi all'assunzione di personale qualificato (azione di supporto al RA 3.5) in raccordo con il Ministero del Lavoro;
- Creazione e rafforzamento di punti di contatto per il profiling, l'accompagnamento al lavoro, l'orientamento, il bilancio di competenze e l'inserimento in percorsi di formazione ed inserimento lavorativo anche per i NEET;
- Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale);
- Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili.

Principali beneficiari

Imprese, organismi di formazione accreditati, cooperative sociali, Istituzioni scolastiche ed università, centri di ricerca, enti bilaterali, Enti pubblici, Servizi per l'impiego pubblici e privati, enti strumentali della Regione Campania.



Principali destinatari

Giovani fino ai 35 anni, prioritariamente NEET 15-29 in cerca di lavoro e inattivi che cercano ma non attivamente o non cercano ma sono disponibili al lavoro.

Priorità di investimento 8.IV

L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione della vita professionale con la vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

Obiettivo Specifico 3

Aumentare l'occupazione femminile (RA 8.2).

Azioni da sostenere

- Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive);
- Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT);
- Misure di promozione del «welfare aziendale» (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.);
- Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento, incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale);
- Campagne di informazione e animazione territoriale finalizzate alla conoscenza e diffusione dei principali dispositivi disponibili;
- Produzione di informazioni e di strumenti a supporto di scuole, università, enti di formazione e servizi per il lavoro finalizzati alla riduzione del mismatch tra domanda e offerta di lavoro.

Principali beneficiari

Imprese, organismi di formazione accreditati, cooperative sociali, Istituzioni scolastiche ed università, centri di ricerca, enti bilaterali, Enti pubblici, Servizi per l'impiego pubblici e privati, enti strumentali della Regione Campania.

Principali destinatari

Donne in età lavorativa.

Priorità di investimento 8.V

L'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento.

Obiettivo Specifico 4

Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi (RA 8.6).

Azioni da sostenere

- Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate a piani di riconversione e ristrutturazione aziendale;
- Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo (es: management buyout, azioni di accompagnamento allo spin off rivolte ai lavoratori coinvolti in situazioni di crisi);
- Misure integrate tra sviluppo locale e occupazione in collaborazione con i sistemi di rappresentanza territoriale.

Principali beneficiari

Imprese, organismi formativi accreditati, parti sociali, servizi per il lavoro, la Regione Campania e i suoi enti strumentali, gli enti locali.

Principali destinatari

Lavoratori in cassa integrazione ordinaria e straordinaria, lavoratori che si trovano coinvolti in processi di ristrutturazione aziendale e che per questo possono essere sospesi, dimessi e iscritti nelle liste di mobilità, lavoratori assunti con contratti atipici, imprenditori.

Priorità di investimento 8.VII

La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni per la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

Obiettivo Specifico 5

Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso (RA 8.7).

Azioni da sostenere

- Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force;
- Integrazione e consolidamento della rete Eures all'interno dei servizi per il lavoro e azioni integrate per la mobilità transnazionale e nazionale;
- Potenziamento del raccordo con gli altri operatori del mercato del lavoro con particolare riguardo a quelli di natura pubblica (scuole, università, camere di commercio, comuni);
- Attivazione di meccanismi di premialità legati alla prestazione di politiche attive (ad es. ai sensi dell'art. 4 co. 34 legge 92/2012);
- Azioni di comunicazione e di animazione territoriale relative alla disponibilità dell'offerta dei servizi.

Principali beneficiari

Operatori dei Servizi per l'impiego che operano su tutto il territorio regionale.

Principali destinatari

Servizi per l'impiego pubblici, camere di commercio, organismi di formazione accreditati, agenzie per il lavoro accreditate o autorizzate, istituzioni scolastiche, amministrazioni pubbliche, imprese.

ASSE 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà

OT 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione

Priorità di investimento 9.I

L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità.

Obiettivo Specifico 6

Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale (RA 9.1).

Azioni da sostenere

- Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto

di discriminazione [es. adozione sociale, tutoraggio, mediazione familiare e culturale, "centri territoriali per la famiglia", prevenzione dell'abuso e del maltrattamento intra-familiare, e della violenza]. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della sussidiarietà circolare

- Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria, tra i quali il micro-credito, e strumenti rimborsabili eventualmente in ore di lavoro da dedicare alla collettività.

Obiettivo Specifico 7

Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili (RA 9.2).

Azioni da sostenere

- Interventi di presa in carico multi professionale, finalizzati all'inclusione lavorativa delle persone con disabilità attraverso la definizione di progetti personalizzati. Promozione della diffusione e personalizzazione del modello ICF [International Classification of Functioning, Disability and Health] su scala territoriale. Interventi di politica attiva specificamente rivolti alle persone con disabilità;
- Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment [ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.], misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari);
- Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale, sussidiaria ed umanitaria e alle persone a rischio di discriminazione;
- Sostegno alle imprese per progetti integrati per l'assunzione, l'adattamento degli ambienti di lavoro, la valorizzazione delle diversità nei luoghi di lavoro [informazione e sensibilizzazione alle diversità, adozione di carte per le pari opportunità, codici di condotta, introduzione della figura del diversity manager, gestione del percorso lavorativo dei lavoratori con disabilità, etc.]. Sviluppo e diffusione delle tecnologie assistite finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone con disabilità.

Obiettivo specifico 8

Rafforzamento dell'economia sociale (RA 9.7).

Azioni da sostenere

- Promozione di progetti e di partenariati tra pubblico, privato e privato sociale finalizzati all'innovazione sociale, alla responsabilità sociale di impresa e allo sviluppo del welfare community;
- Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione (ad es. attività di certificazione di qualità delle istituzioni private e di terzo settore che erogano servizi di welfare, di promozione di network, di promozione degli strumenti di rendicontazione sociale e formazione di specifiche figure relative, di innovazione delle forme giuridiche e organizzative, di sensibilizzazione e formazione per lo sviluppo di imprenditoria sociale).

Principali beneficiari

Enti pubblici e privati, ambiti territoriali, enti di formazione, imprese, associazioni, soggetti del terzo settore, fondazioni, onlus, servizi per l'impiego.

Principali destinatari

Persone e famiglie in condizione di svantaggio, popolazioni Rom, Sinti e Camminanti e operatori di sistemi.

Priorità di investimento 9.IV

Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale

Obiettivo Specifico 9

Aumento, Consolidamento, Qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento dell'offerta dei servizi sanitari e sociosanitari territoriali (RA 9.3).

Azioni da sostenere

- Implementazione di buoni servizio, anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera;
- Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi];

- Implementazione di buoni servizio per servizi a persone con limitazione nell'autonomia (per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi sociosanitari domiciliari e a ciclo diurno, e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera e per la promozione dell'occupazione regolare nel settore);
- Formazione degli assistenti familiari e creazione di registri di accreditamento e di albi di fornitori di servizi di cura rivolti alle persone anziane e/o non autosufficienti;
- Implementazione del Sistema informativo dei servizi e delle prestazioni sociali;
- Percorso di definizione della denominazione dei contenuti delle professioni sociali e del loro riconoscimento uniforme sul territorio nazionale (questa azione riguarda l'intero sistema sociale).

Obiettivo Specifico 10

Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo (RA 9.4).

Azioni da sostenere

- Servizi di promozione e accompagnamento all'abitare assistito nell'ambito della sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi, finalizzati a soddisfare i bisogni di specifici soggetti-target caratterizzati da specifica fragilità socio-economica (ad esempio residenzialità delle persone anziane con limitazioni dell'autonomia, l'inclusione per gli immigrati, la prima residenzialità di soggetti in uscita dai servizi sociali, donne vittime di violenza).

Principali beneficiari

Enti pubblici e privati, ambiti territoriali, enti di formazione, imprese, associazioni, soggetti del terzo settore, fondazioni, onlus, servizi per l'impiego.

Principali destinatari

Persone e famiglie in condizione di svantaggio, anziani non autosufficienti, disabili, donne con carichi di cura, operatori di sistemi (in possesso di diploma di istruzione terziaria, coinvolti in percorsi formativi).

Priorità di investimento 9.VI

Le strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo.

Obiettivo Specifico 11

Aumento della legalità nelle aree ad alta esclusione sociale e miglioramento del tessuto urbano nelle aree a basso tasso di legalità (RA 9.6).

Azioni da sostenere

- Azioni integrate di prevenzione e contrasto ai fenomeni del racket e dell'usura;
- Azioni di aggregazione e promozione sociale ed economica in collegamento con interventi per il sostegno di aziende confiscate alle mafie;
- Promozione di networking, servizi e azioni di supporto destinate a organizzazioni del terzo settore e amministrazioni pubbliche per la gestione di beni confiscati alle mafie;
- Sostegno alla funzione educativa della famiglia (prevenzione al ricorso al circuito giudiziario); azioni di educazione alla legalità presso scuole, istituzioni educative, comunità locali, ed educativa di strada anche con il coinvolgimento del terzo settore;
- Attività di animazione sociale e partecipazione collettiva di ricostruzione della identità dei luoghi e delle comunità, connessi al recupero funzionale e al riuso di vecchi immobili, compresi i beni confiscati alle mafie.

Principali beneficiari

Enti pubblici e privati, ambiti territoriali, organismi formativi, imprese, associazioni, soggetti del terzo settore, aziende confiscate, istituti scolastici, fondazioni, onlus.

Principali destinatari

Cittadini, studenti, famiglie, operatori pubblici e privati, imprese.

ASSE 3 Istruzione e formazione

OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente

Priorità di investimento 10.I

Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico precoce e promuovere la parità di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di elevata qualità, inclusi i percorsi di istruzione (formale, non formale e informale) che consentano di riprendere percorsi di istruzione e formazione.

Obiettivo Specifico 12

Riduzione del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica formativa (RA 10.1).

Azioni da sostenere

- Interventi di sostegno agli studenti caratterizzati da particolari fragilità, tra cui anche persone con disabilità (azioni di tutoring e mentoring, attività di sostegno didattico e di counselling, attività integrative, incluse quelle sportive, in orario extra scolastico, azioni rivolte alle famiglie di appartenenza, ecc.);

- Stage (anche transnazionali), laboratori, metodologie di alternanza scuola lavoro per migliorare le transizioni istruzione/formazione/lavoro;
- Azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi;
- Percorsi formativi di IFP, accompagnati da azioni di comunicazione e di adeguamento dell'offerta in coerenza con le direttrici di sviluppo economico e imprenditoriale dei territori per aumentarne l'attrattività.

Principali beneficiari

Organismi di formazione accreditati, istituzioni scolastiche, amministrazioni pubbliche e imprese.

Principali destinatari

Studenti, famiglie e operatori del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro. Le azioni di seguito elencate per obiettivo specifico si applicano su tutto il territorio regionale.

Priorità di investimento 10.III

Rafforzare la parità di accesso all'apprendimento permanente per tutte le fasce di età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornando le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovendo percorsi di istruzione flessibili anche tramite l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite.

Obiettivo Specifico 13

Innalzamento del livello di istruzione della popolazione adulta (RA 10.3)

Azioni da sostenere

- Azioni di orientamento e di bilancio delle competenze;
- Alfabetizzazione e inclusione digitale per stimolare l'utilizzo del web, dei servizi pubblici digitali e degli strumenti di dialogo, della collaborazione e della partecipazione civica in rete (open government);
- Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.

Obiettivo Specifico 14

Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo (RA 10.4).

Azioni da sostenere

- Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle

esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento;

- Interventi formativi per elevare le competenze a rafforzamento degli OT 4 (energia) e 6 (ambiente, cultura e turismo);
- Interventi formativi mirati alla qualificazione di nuove figure professionali nei settori della green economy;
- Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori;
- Sostegno alla diffusione di dottorati e borse di ricerca con caratterizzazione industriale;
- Tirocini e iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione;
- Sostegno alla mobilità anche transnazionale dei ricercatori per la promozione di reti di collaborazione della ricerca anche con altre regioni europee;
- Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali;
- Definizione standard di servizio e applicazione del Piano Nazionale della qualità dell'Istruzione e della formazione.

Principali beneficiari

Organismi formativi, le istituzioni scolastiche, le Imprese, le Università e gli Istituti di Ricerca.

Principali destinatari

Adulti con basso livello di istruzione e/o qualificazione, popolazione in età lavorativa (inattivi, inoccupati, disoccupati, occupati), soggetti destinatari di voucher, buoni individuali ed incentivi.

Priorità di investimento 10.IV

Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato.

Obiettivo Specifico 15

Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale (RA 10.6).

Azioni da sostenere

- Interventi qualificanti della filiera dell'Istruzione e Formazione Tecnica Professionale iniziale e della Formazione Tecnica Superiore (Qualificazione della filiera dell'istruzione Tecnica e professionale, con particolare riguardo alle fasce più deboli; azioni di sistema per lo sviluppo e il coordinamento degli ITS e dei poli tecnico professionali);
- Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo;
- Stage/tirocini (anche in altri Paesi), percorsi di alternanza e azioni laboratoriali;
- Azioni di orientamento, di continuità, di integrazione e di sostegno alle scelte e sugli sbocchi occupazionali collegate ai diversi percorsi formativi;
- Azioni volte a rafforzare le reti tra scuole, aziende enti ed Università per garantire funzioni efficaci di orientamento alle scelte formative e di lavoro e la partecipazione diretta delle imprese alla realizzazione dei percorsi formativi attraverso pratiche diffuse di alternanza e tirocinio, anche transnazionali;
- Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.

Obiettivo Specifico 16

Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi (RA 10.8).

Azioni da sostenere

- Promozione di percorsi di e-learning e sviluppo di risorse di apprendimento on line (es. video lezioni);
- Formazione del personale della scuola e della formazione su tecnologie e approcci metodologici innovativi.

Obiettivo Specifico 17

Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente (RA 10.5).

Azioni da sostenere

- Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità;
- Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo;
- Interventi per migliorare l'offerta formativa con attenzione alle competenze trasversali e la fruibilità della didattica per gli studenti con particolare difficoltà, inclusivi di sviluppo di materiali didattici integrativi e azioni di tutoraggio;
- L'internazionalizzazione dei percorsi formativi e l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca;
- Azioni per il perfezionamento di corsi di studio inerenti aree disciplinari di particolare interesse nazionale e comunitario, anche finalizzate allo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca scientifica anche finalizzate alla partecipazione allo sviluppo di ricerca innovativa.

Principali beneficiari

Organismi formativi, le imprese, le Università, le istituzioni scolastiche, i Istituti e i centri di ricerca, le Fondazioni ITS.

Principali destinatari

Inattivi, inoccupati, disoccupati, occupati, studenti docenti ed operatori del sistema integrato di istruzione, formazione e lavoro. Le azioni di seguito elencate, per obiettivo specifico, si applicano su tutto il territorio regionale.

ASSE 4 Capacità istituzionale ed amministrativa

OT 11 Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente

Priorità di investimento 11.I

Investire nella capacità istituzionale e nell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale nell'ottica delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance.

Obiettivo Specifico 18

Miglioramento della qualità delle prestazioni delle pubbliche amministrazioni (RA 11.3).

Azioni da sostenere

- Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills) e di modelli per la gestione associata di servizi avanzati;
- Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders;
- Interventi di supporto allo sviluppo delle competenze funzionali all'implementazione dei processi d'innovazione nella gestione dei servizi sanitari;
- Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l'impiego, ai servizi per la tutela della salute, alle istituzioni scolastiche e formative.

Obiettivo Specifico 19

Miglioramento dell'efficienza e della qualità delle prestazioni del sistema giudiziario (RA 11.4).

Azioni da sostenere

- Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari.

Obiettivo Specifico 20

Aumento dei livelli di integrità e di legalità nell'azione della pubblica amministrazione, anche per il contrasto al la-voro sommerso (RA 11.5).



Unione Europea



Azioni da sostenere

- Interventi per lo sviluppo delle competenze per la prevenzione della corruzione negli appalti pubblici, e per la gestione integrata degli strumenti di prevenzione della corruzione;
- Interventi per lo sviluppo delle competenze organizzative e gestionali dei soggetti coinvolti nelle attività di gestione dei beni e imprese confiscati.

Obiettivo Specifico 21

Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi di investimento pubblico anche per la coesione territoriale (RA 11.6).

Azioni da sostenere

- Implementazione dei "Piani di miglioramento tecnico-amministrativo" adottati al fine di adeguare e potenziare le competenze delle amministrazioni impegnate nell'attuazione e gestione dei programmi cofinanziati;
- Miglioramento, diffusione e applicazione di metodi di valutazione appropriati e rafforzamento delle competenze e delle capacità del Sistema Nazionale di Valutazione e dei Nuclei di Valutazione per la realizzazione di valutazioni e ricerche valutative e/o supporto alle valutazioni effettuate da altri soggetti;
- Attuazione del Codice di condotta europeo sul partenariato;
- Accompagnamento del processo di riforma degli Enti locali anche attraverso azioni per la riqualificazione del personale amministrativo degli enti coinvolti che consenta di coordinare gli obiettivi di riordino istituzionale.

Principali beneficiari

Pubbliche amministrazioni, Associazioni di comuni, enti strumentali e soggetti in house regionali.

Principali destinatari

Cittadini, imprese, personale delle pubbliche amministrazioni attive sul territorio regionale e personale dei soggetti pubblici e privati che agiscono sul territorio (in sussidiarietà), autorità responsabili della protezione civile, magistrati, professionisti della giustizia.

ASSE 5 Assistenza Tecnica

Obiettivo Specifico 22

Rafforzare la capacità di gestione, l'efficacia e l'efficienza del Programma Operativo

Azioni da sostenere

L'uso efficiente ed efficace delle risorse pubbliche ed il relativo impatto sul territorio dipendono fortemente dalla messa in atto di interventi di assistenza tecnica in grado di valorizzare e rafforzare la capacità amministrativa regionale connessa all'attuazione delle disposizioni regolamentari in materia di gestione e controllo dei fondi strutturali. L'Assistenza tecnica supporta interventi a sostegno di attività di gestione, monitoraggio, valutazione, informazione/comunicazione e controllo del Programma, finalizzata ad assicurarne una efficace ed efficiente attuazione.

Principali beneficiari

Regione Campania, gli Enti in house e gli Enti strumentali della Regione Campania, gli Organismi intermedi e gli altri organismi pubblici o privati eventualmente coinvolti nella programmazione, nella gestione e nell'esecuzione del PO FSE.

Principali destinatari

Regione Campania, gli Organismi intermedi e gli altri organismi pubblici o privati eventualmente coinvolti nella programmazione, nella gestione e nell'esecuzione del PO FSE.



Unione Europea



Comitato di Sorveglianza **25 novembre 2015**

www.fse.regione.campania.it